

POLITICHE DI TASSAZIONE E MERCATO ILLECITO



Dott. Silvano GALLUS

Dipartimento di Epidemiologia

IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario
Negri”, Milano

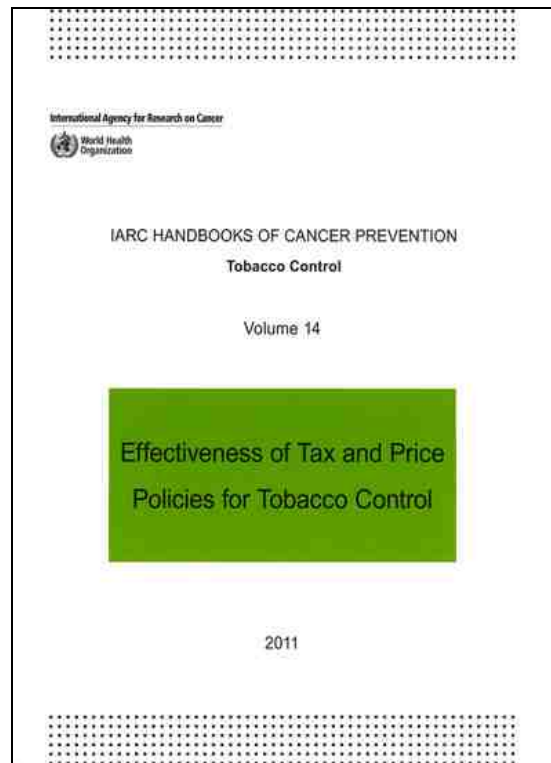
GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

Istituto Superiore di Sanità, Roma, 29 Maggio 2015

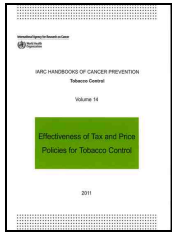
POLITICHE DI TASSAZIONE

- Sia la **Banca Mondiale** che l'**OMS** considerano gli **aumenti del prezzo** tramite **aumenti della tassazione** sulle sigarette e altri prodotti di tabacco **la più importante strategie** da adottare in un programma governativo di controllo del tabagismo.
- **L'efficacia** della tassazione come strumento per il controllo del tabagismo **è basata sull'evidenza** della letteratura scientifica.

EFFICACIA DELLE POLITICHE DI TASSAZIONE PER IL CONTROLLO DEL TABAGISMO MONOGRAFIA IARC



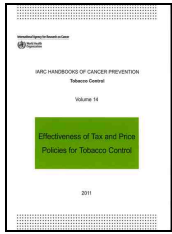
<http://www.iarc.fr/en/publications/pdfs-online/prev/handbook14/handbook14.pdf>



MONOGRAFIA IARC

ASSOCIAZIONE TRA PREZZO E CONSUMO

- E' stata condotta una **revisione sistematica** della letteratura su tutti gli studi che fornivano stime quantitative dell'associazione tra prezzo e consumo di sigarette e altri prodotti di tabacco (più di 200 studi).
- I risultati sui **paesi ad alto reddito** erano basati su 72 studi sulle vendite (dati aggregati), 40 sui consumi degli **adulti** (dati individuali), 31 sui **giovani**, 11 sui meno abbienti.



MONOGRAFIA IARC

PAESI AD ALTO REDDITO

- Vi era una **conclamata evidenza** (basata su **112 studi** aggregati e individuali) che aumenti dei **prezzi di sigarette** **riducevano i consumi/le vendite**.
La maggior parte delle stime di **elasticità** della domanda rispetto al prezzo variavano **tra -0,2 e -0,6 (media -0,4)**.
- Vi era una **conclamata evidenza** (basata su **31 studi** da paesi ad alto reddito) che i **giovani** fossero **più sensibili** alle variazioni dei prezzi.
- Vi era una **forte evidenza** (basata su **11 studi**) che le persone **meno abbienti** nei paesi ad alto reddito **rispondessero maggiormente** agli aumenti dei prezzi.

la variazione percentuale del consumo che deriva da un aumento dei prezzi dell'1%

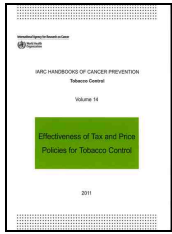
• **riducevano i consumi/le vendite.**

La maggior parte delle stime di **elasticità** della domanda rispetto al prezzo variavano **tra -0,2 e -0,6 (media -0,4).**

- Vi era una **forte elasticità** nei paesi ad alto reddito, mentre nei paesi a basso reddito le variazioni di prezzo avevano un impatto molto minore.

**prezzo aumenta del 10%
=> consumi ridotti del 4%**

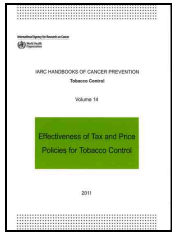
- Vi era una **forte elasticità** nei paesi ad alto reddito, mentre nei paesi a basso reddito le variazioni di prezzo avevano un impatto molto minore.
- meno abbienti** nei paesi ad alto reddito **rispondessero maggiormente** agli aumenti dei prezzi.



MONOGRAFIA IARC

PAESI AD ALTO REDDITO

- Vi era una **conclamata evidenza** (basata su **112 studi** aggregati e individuali) che aumenti dei **prezzi di sigarette** **riducevano i consumi/le vendite**.
La maggior parte delle stime di **elasticità** della domanda rispetto al prezzo variavano **tra -0,2 e -0,6 (media -0,4)**.
- Vi era una **conclamata evidenza** (basata su **31 studi** da paesi ad alto reddito) che i **giovani** fossero **più sensibili** alle variazioni dei prezzi.
- Vi era una **forte evidenza** (basata su **11 studi**) che le persone **meno abbienti** nei paesi ad alto reddito **rispondessero maggiormente** agli aumenti dei prezzi.



MONOGRAFIA IARC

CONCLUSIONI PRINCIPALI

Il gruppo di esperti ha stabilito che vi è una **conclamata evidenza** (l'associazione è molto verosimilmente causale) che **l'aumento delle accise** sulle sigarette (e altri tabacchi) porti a:

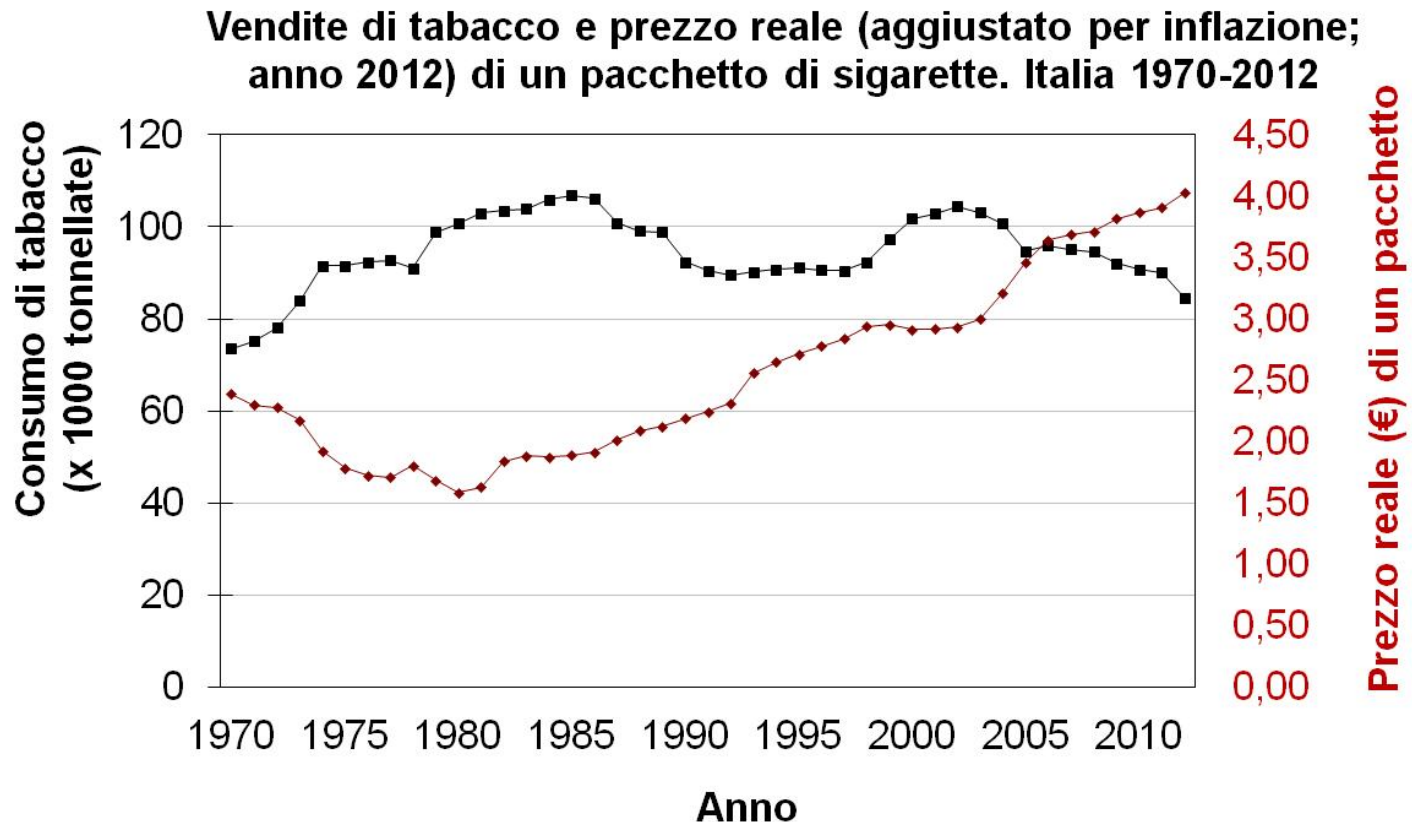
- una **riduzione** del **consumo di sigarette**, della **prevalenza** di fumatori e dell'**iniziazione** al fumo nei giovani;
- un **aumento** della **cessazione** del fumo e del **gettito** fiscale;
- un **miglioramento** della **salute della popolazione**;
- l'**efficacia** dell'aumento è **maggiore tra i giovani**.

EFFICACIA DELLE POLITICHE DI TASSAZIONE PER IL CONTROLLO DEL TABAGISMO IN ITALIA





ELASTICITA' IN ITALIA



- Analizzando il periodo 1970-2001, abbiamo stimato in **-0.43 l'elasticità** della domanda rispetto al prezzo di sigarette **in Italia** (Gallus et al., 2003).



EFFETTI DI ACCISE AGGIUNTIVE SUL GETTITO FISCALE IN ITALIA

- Nel **2014** sono state vendute in Italia ~ **75 miliardi di sigarette**, che hanno portato ~ **13 miliardi di euro** di entrate fiscali.
- Un'ipotetica accisa addizionale di **0,20€ a pacchetto** avrebbe fatto vendere (e quindi fumare) più di **un miliardo di sigarette** in meno, e ~ **400 milioni di euro di entrate** in più.
- Un'accisa da **0,40€ => ~ 3 miliardi di sigarette** in meno e **800 milioni** di euro in più.
- Un'accisa da **1€ => ~ 7 miliardi di sigarette** in meno e ben **più di un miliardo e mezzo** in più.



IMPOSIZIONE FISCALE SULLE SIGARETTE IN ITALIA

- In Italia, attualmente **più del 75% del prezzo di vendita** delle sigarette va in tasse.
- La tassazione è composta da una **accisa specifica** + una **accisa *ad valorem*** (la somma delle accise contribuisce per **58.7%**) + l'**IVA (18%** del prezzo di vendita).
- **Sono troppo alte le tasse (è troppo alto il prezzo) delle sigarette in Italia? Saranno disposti i fumatori ad accettare ulteriori aumenti?**



TASSE TROPPO ALTE IN ITALIA?

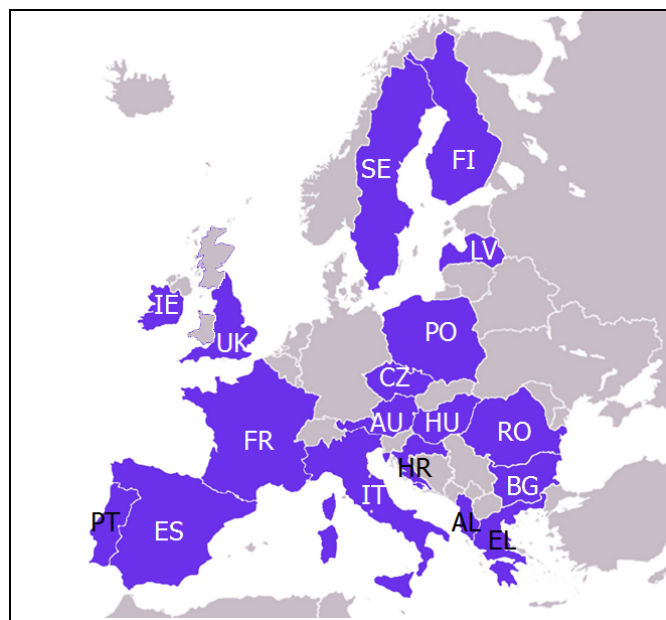
CONFRONTO CON EUROPA

Paese	Indice di prezzo (0-30) Aggiustato per PIL
Regno Unito	27
Turchia	21
Francia	20
Romania	19
Olanda	16
Italia	15
Spagna	15
Polonia	14
Germania	14

Fonte: Joossens & Raw, 2013



REAZIONE DEI FUMATORI ALL'AUMENTO DEI PREZZI/TASSE?



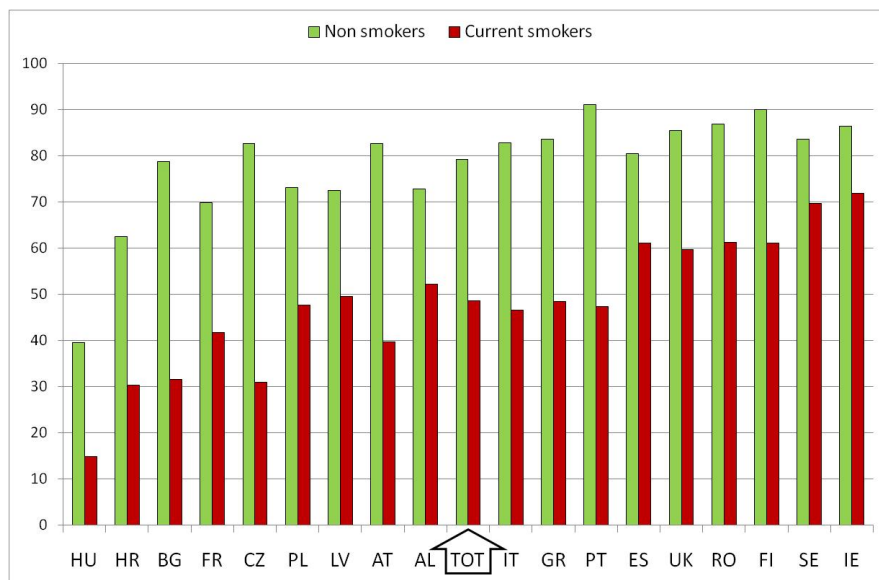


PPACTE 2010

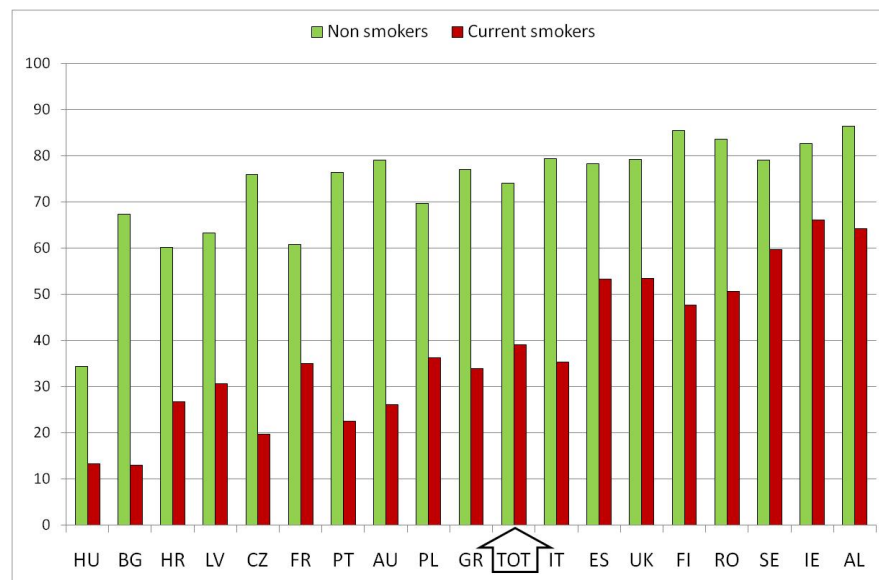
REAZIONE ALL'AUMENTO DEI PREZZI

Individui (%) da moderatamente a fortemente a favore di un aumento del prezzo, una volta che le entrate addizionali venissero allocate per misure di cessazione di fumo.

■ Non smokers ■ Current smokers



Aumento del 5%



Aumento del 20%



FALSE ARGOMENTAZIONI “SMITIZZATE” DA OMS E BM

OMS

BANCA MONDIALE

FIGHTING THE MYTHS SPREAD BY THE TOBACCO INDUSTRY

The tobacco industry tries stalling discussions over tax increases in many countries by using arguments that are untrue or by exaggerating the expected impact. It is time to break down those myths to shed light on the real impact of tobacco tax increases.

MYTH: TOBACCO TAX INCREASES WILL REDUCE TAX REVENUE (BECAUSE CONSUMPTION GOES DOWN).

- **No:** Tax revenue actually increases (because reduction in sales is less than proportionate to the price increase). As demonstrated in Egypt and the Philippines, an increase in tobacco taxes does increase government revenues.

MYTH: TOBACCO TAXES WILL REDUCE ECONOMIC ACTIVITY

- **No:** Spending on tobacco will be replaced by spending on other consumer products and services.

MYTH: TAXES CREATE A FINANCIAL BURDEN ON POOR SMOKERS SINCE THEY SPEND A LARGER SHARE OF THEIR INCOME ON TOBACCO PRODUCTS.

- **Not exactly:** Because people on lower incomes are more sensitive to price increases, they will alter their consumption behaviour by either quitting or reducing the level of tobacco consumption more than higher-income consumers. Consequently, higher taxes will help reduce their own personal spending on tobacco as well as improve their health.



Myths and Facts of Tobacco Control

at a glance

1. What are the common myths of tobacco and tobacco control?

Myth 1: Tobacco is only an issue for affluent people and affluent countries.

Fact: Within individual countries, tobacco consumption and tobacco-related disease burdens are generally greatest among the poor. Smoking is declining among males in most high-income countries. In contrast, it is increasing in males in most low- and middle-income countries and in women worldwide. In China and Russia, smoking prevalence among men is estimated at 60%. The World Health Organization analyzed the increased smoking prevalence of women worldwide in its new publication *Gender, women and the tobacco epidemic* (available at http://www.who.int/tobacco/publications/gender/women_tob_epidemic/en/index.html).

Myth 2: Governments should not discourage smoking other than making its risks widely known. Otherwise, they would interfere with consumers' freedom of choice.

Fact: First, many smokers are either unaware of their risks, or they simply underestimate and minimize the personal relevance of those risks, even in high-income societies where the risks are relatively widely known. Second, most smokers start when they are children or adolescents – a time when they have incomplete information about the risks of tobacco and its addictive nature – and by the time they try to quit, many are addicted. Third, smoking imposes costs on non-smokers. For these reasons, the choice to smoke and its harmful externalities to others differ from the choice to buy other consumer goods and governments may consider interventions justified.

http://apps.who.int/iris/bitstream/10665/112841/1/WHO_NMH_PND_14.2_eng.pdf?ua=1&ua=1

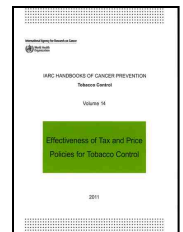
http://www-wds.worldbank.org/external/default/WDSCContentServer/WDSP/IB/2014/06/06/000442464_20140606140944/Rendered/PDF/884910BRIOMyth0Box385225B000PUBLIC0.pdf



FALSO MITO: CONTRABBANDO

“Aumentando le tasse, cresce il contrabbando. Questo comporta la riduzione delle entrate fiscali.”

- **Elusione fiscale:** metodi legali per aggirare le tasse sul tabacco
- **Evasione fiscale:** metodi illegali di aggirare le tasse sul tabacco (include contrabbando e contraffazione)
- Il gruppo di esperti della IARC ha stabilito che vi è una **conclamata evidenza** che **elusione e evasione fiscali non eliminano**, pur riducendo, **l'impatto dell'aumento della tassazione** sulla salute e sulle entrate.





PPACTE 2010

EVASIONE FISCALE SUL TABACCO

- Nell'indagine PPACTE abbiamo chiesto ai fumatori se acquistassero sigarette illegalmente.
- Abbiamo validato questa informazione **sulla base di informazioni oggettive** (bollo inappropriato, etichette inappropriate, prezzo estremamente basso) raccolte dagli intervistatori tramite l'**ispezione dell'ultimo pacchetto** di sigarette acquistato.
- Abbiamo così stimato la **proporzione di fumatori che preferiva sigarette di contrabbando**

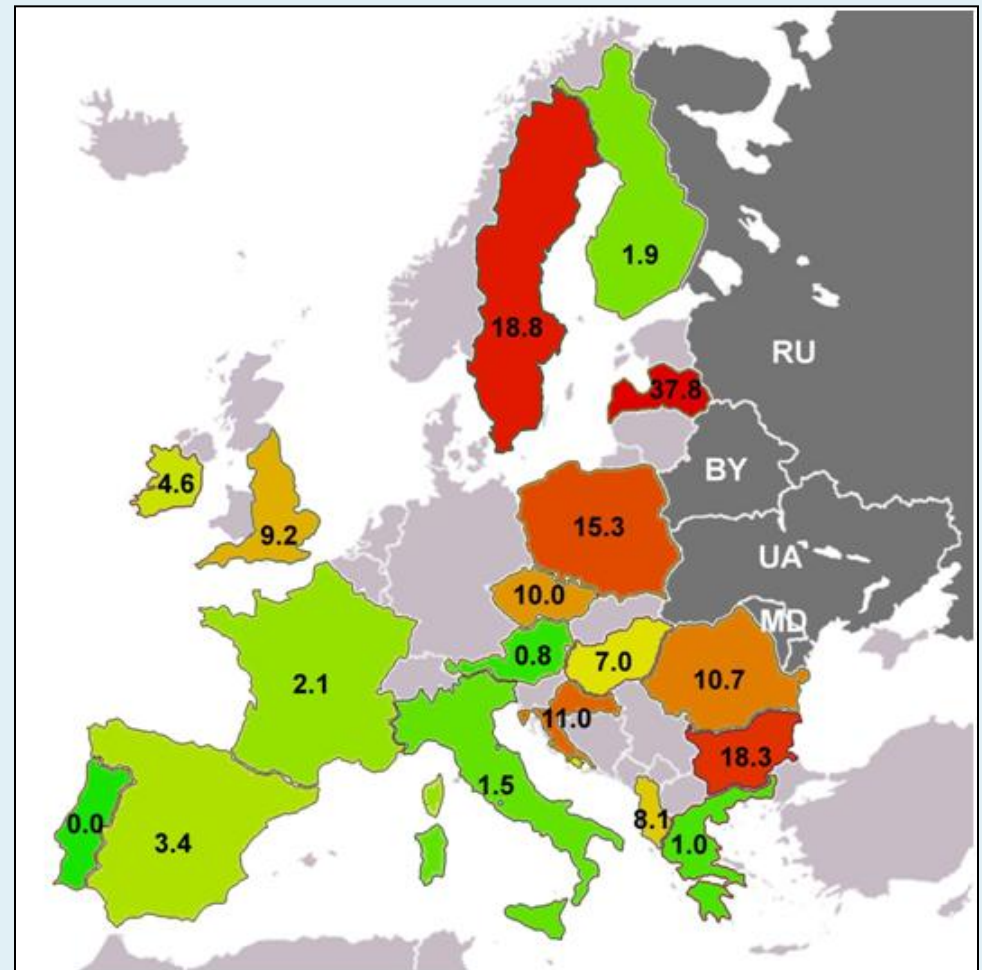


PPACTE 2010

EVASIONE FISCALE SUL TABACCO

In Europa, nel 2010
coloro i quali
preferivano **sigarette
illegali** erano il **6.5%**
dei fumatori.

L'evasione fiscale era
più frequente nelle
classi socio-
economiche più
disagiate.





PPACTE 2010

EVASIONE FISCALE SUI TABACCO

- L'indagine ha confermato che il **prezzo** delle sigarette **non** era un fattore determinante del commercio illegale.
- I risultati suggerivano pertanto che la **distribuzione e la produzione** di sigarette **illegali**, **più che la tassazione**, erano i fattori che maggiormente contribuivano all'evasione fiscale.



EVASIONE FISCALE IN ITALIA

- Tra il 2005 e il 2008 e nel 2010, in Italia il **contrabbando** contribuiva solo per una percentuale trascurabile del totale delle compravendite di tabacco (**meno del 2%**).
- Nel 2010, l'indagine PPACTE mostrava che anche l'**elusione fiscale** per le sigarette aveva un **ruolo trascurabile** in Italia.
- Né l'evasione né l'elusione fiscale sono cresciuti nel periodo in cui il prezzo reale (cioè, aggiustato per inflazione) delle sigarette cresceva.

CONCLUSIONI

- Pertanto, **l'aumento delle tasse** sui prodotti di tabacco:
 - è **efficace** in Italia;
 - è **attuabile** in Italia;
 - è **raccomandato** dall'intera **comunità scientifica**;
 - **favorisce la salute** degli italiani;
 - non può che **favorire la finanza pubblica**;
 - è **fortemente accettato** dai non fumatori, ma anche da una sostanziale parte dei fumatori;
 - **non ha** maggiori **impatto su elusione e evasione fiscale**.
- Pertanto, non vi è ragione per non adottare urgentemente l'aumento della tassazione sul tabacco, soprattutto in un periodo di crisi.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

Dott. Silvano GALLUS

Dipartimento di Epidemiologia

IRCCS – Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, Milano

E-mail: silvano.gallus@marionegri.it



EFFETTI SUL GETTITO FISCALE DI ACCISE AGGIUNTIVE

Tabella 2: Effetto dell'adozione di una accisa di 0,20€, 0,40€ o 1,00€ su tutti i pacchetti di sigarette nel 2014. Scenario 1 (SC 1): considerando tutti i pacchetti di sigarette da 4,30€; e scenario 2 (SC 2): considerando tutti i pacchetti da 5,00€ (SC 2).

Scenario	Accisa aggiuntiva per pacchetto*	Prezzo di vendita per pacchetto	Sigarette vendute [miliardi]*	Ricavi annuali [miliardi di €]			
				Lordo totale	Tasse (Δ°)	Rivenditori (Δ°)	Industria (Δ°)
SC 1	0,00€	4,30€	73,951	15,900	11,925	1,590	2,385
SC 2	0,00€	5,00€	73,951	18,488	13,867	1,848	2,773
SC 1	0,20€	4,50€	72,472	16,306	12,338 (+0,414)	1,631 (+0,041)	2,337 (-0,048)
SC 2	0,20€	5,20€	72,679	18,897	14,281 (+0,416)	1,890 (+0,041)	2,725 (-0,048)
SC 1	0,40€	4,70€	70,993	16,683	12,726 (+0,801)	1,668 (+0,078)	2,290 (-0,095)
SC 2	0,40€	5,40€	71,407	19,280	14,674 (+0,808)	1,928 (+0,079)	2,678 (-0,095)
SC 1	1,00€	5,30€	66,683	17,671	13,753 (+1,829)	1,375 (+0,177)	2,151 (-0,234)
SC 2	1,00€	6,00€	67,701	20,310	15,740 (+1,414)	2,031 (+0,182)	2,539 (-0,234)

[^]Da dividere tra casse dello stato e rivenditori.

*Assumendo una elasticità dei consumi costante e uguale a -0.43 [21].

[°]Differenza rispetto alla assenza della accisa.



Ernst Wynder



Evards Graham

Wynder EL, Graham EA. Tobacco smoking as a possible etiologic factor in bronchiogenic carcinoma; a study of 684 proved cases. J Am Med Assoc **1950**; 143: 329-336.



Bradford Hill

Richard Doll

Doll R, Hill AB. Smoking and carcinoma of the lung; preliminary report. Br Med J **1950**; 2: 739-748.



TASSE TROPPO ALTE IN ITALIA?

CONFRONTO CON EUROPA (TCS, 2013)

Paese (posizione in classifica su 34 paesi Europei)	Prezzo (30)	Legge anti-fumo (22)	Spesa pubblica campagne informative (15)	Divieto pubblicità (13)	Etichette sui pacchetti (10)	Trattamenti per cessazione (10)	Totale (100)
Regno Unito (1)	27	21	3	10	4	9	74
Turchia (5)	21	19	0	7	5	5	57
Francia (5)	20	17	1	9	4	6	57
Spagna (7)	15	21	1	9	4	6	56
Olanda (13)	16	13	1	9	1	7	47
Italia (15)	15	15	2	8	1	5	46
Romania (19)	19	7	0	8	3	7	44
Polonia (20)	14	11	0	9	1	3	43
Germania (33)	14	11	0	4	1	2	32

BANCA MONDIALE

Strategie prioritarie anti-fumo

Per la **Banca Mondiale** 6 sono le strategie prioritarie da adottare in un programma governativo di controllo del tabagismo:

- 1) **Aumenti del prezzo** tramite **aumenti della tassazione** sulle sigarette e altri prodotti di tabacco
- 2) **Legge anti-fumo** nei locali pubblici e lavorativi
- 3) **Spesa pubblica per campagne informative**, per migliorare le informazioni al consumatore, la copertura mediatica e la diffusione dei risultati della ricerca scientifica
- 4) **Divieto di pubblicità** di tutti i prodotti di tabacco (nomi di marche e logo)
- 5) **Etichette sui pacchetti** di sigarette (incluse foto informative)
- 6) Promozione di **supporti** farmacologici o psicologici **per la cessazione del fumo**, inclusa la fornitura di trattamenti farmacologici

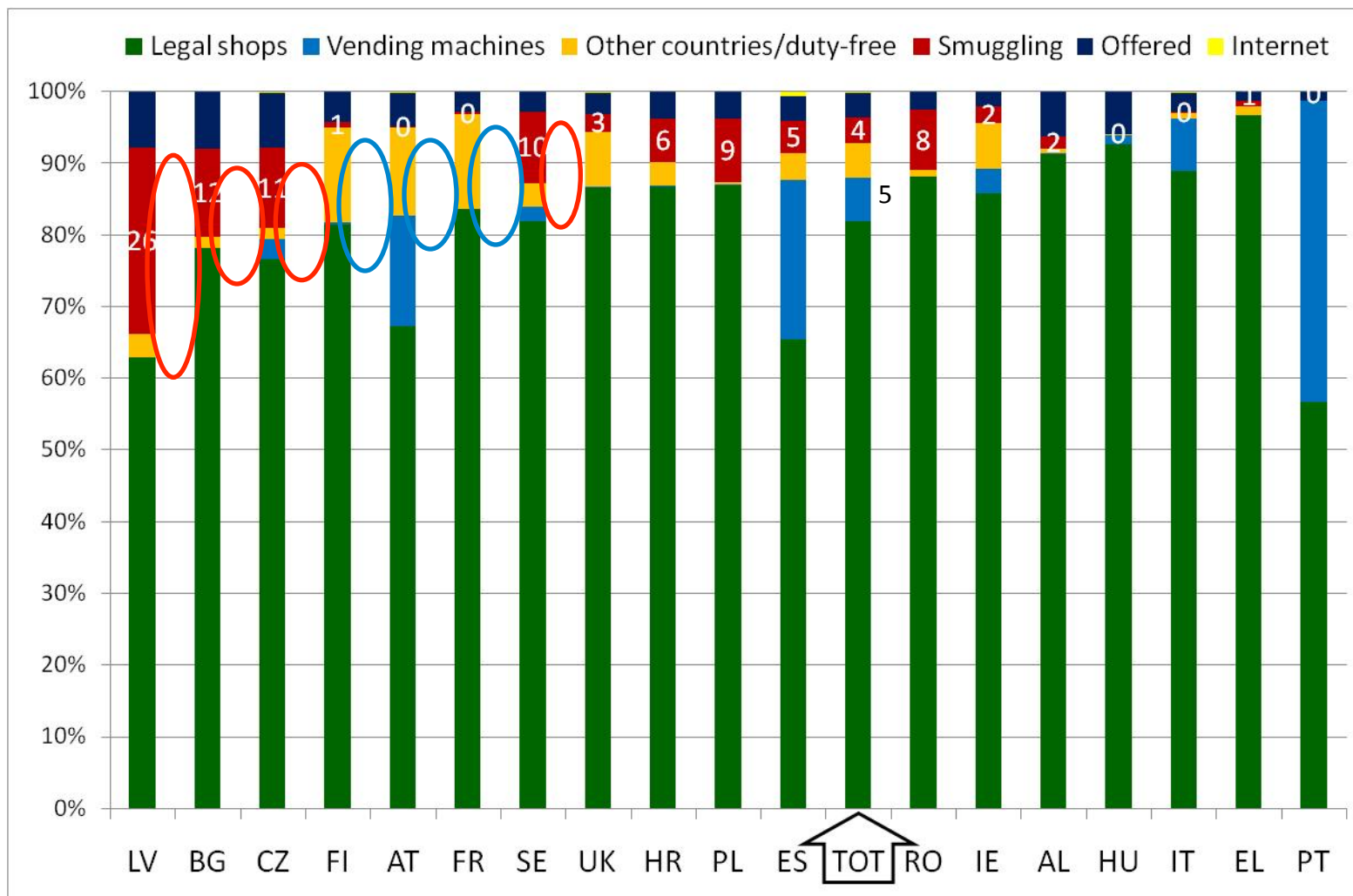


TASSE TROPPO ALTE IN ITALIA?

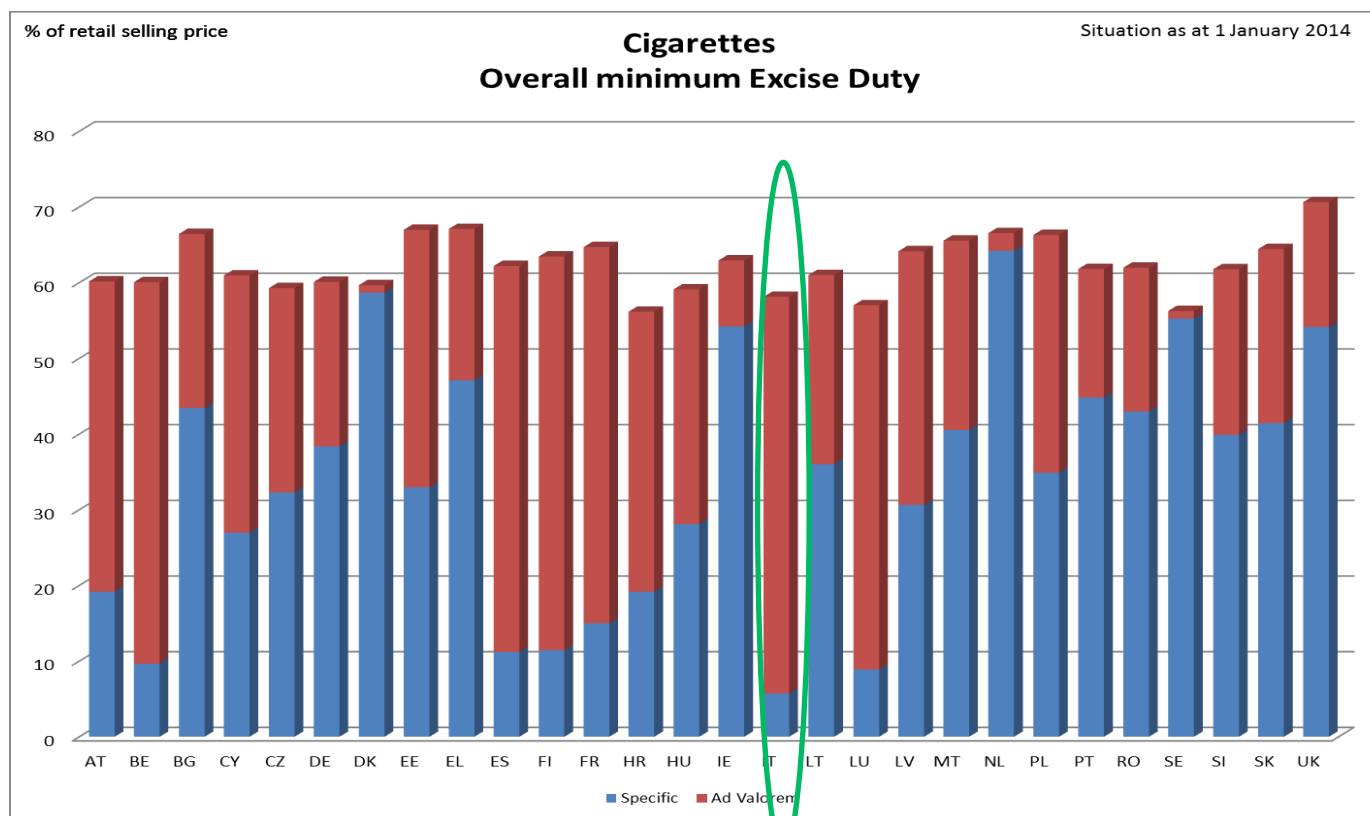
CONFRONTO CON EUROPA (TCS, 2013)

Paese (posizione in classifica su 34 paesi Europei)	Prezzo (30)	Legge anti-fumo (22)	Spesa pubblica campagne informative (15)	Divieto pubblicità (13)	Etichette sui pacchetti (10)	Trattamenti per cessazione (10)	Totale (100)
Regno Unito (1)	27	21	3	10	4	9	74
Turchia (5)	21	19	0	7	5	5	57
Francia (5)	20	17	1	9	4	6	57
Spagna (7)	15	21	1	9	4	6	56
Olanda (13)	16	13	1	9	1	7	47
Italia (15)	15	15	2	8	1	5	46
Romania (19)	19	7	0	8	3	7	44
Polonia (20)	14	11	0	9	1	3	43
Germania (33)	14	11	0	4	1	2	32

CANALI DI DISTRIBUZIONE DI SIGARETTE, PPACTE 2010



ACCISA: componente specifica e *ad valorem*



DATI AGGREGATI vs DATI INDIVIDUALI

PROS and CONS of the different types of data

Aggregate data	Individual-level data
Easy to conduct, data easily available	Difficult data collection
Less costly	Costly collection of data
Analysis of total consumption, only	Allow to disentangle the effect on prevalence, conditional consumption, initiation and cessation
Biases inherent to ecologic studies	Reduced biases in cohort studies
Impossibility to adjust models for individual-level characteristics	Allow to adjust models for individual-level characteristics
Biased estimates since accounting for “smuggling” is difficult	Less biased by smuggling; possibility to account for illicit consumption
Impossibility to assess price elasticity in subpopulations	Possibility to assess elasticity in subpopulations (males/females, young/ adults , etc)

CONCLUSIONS

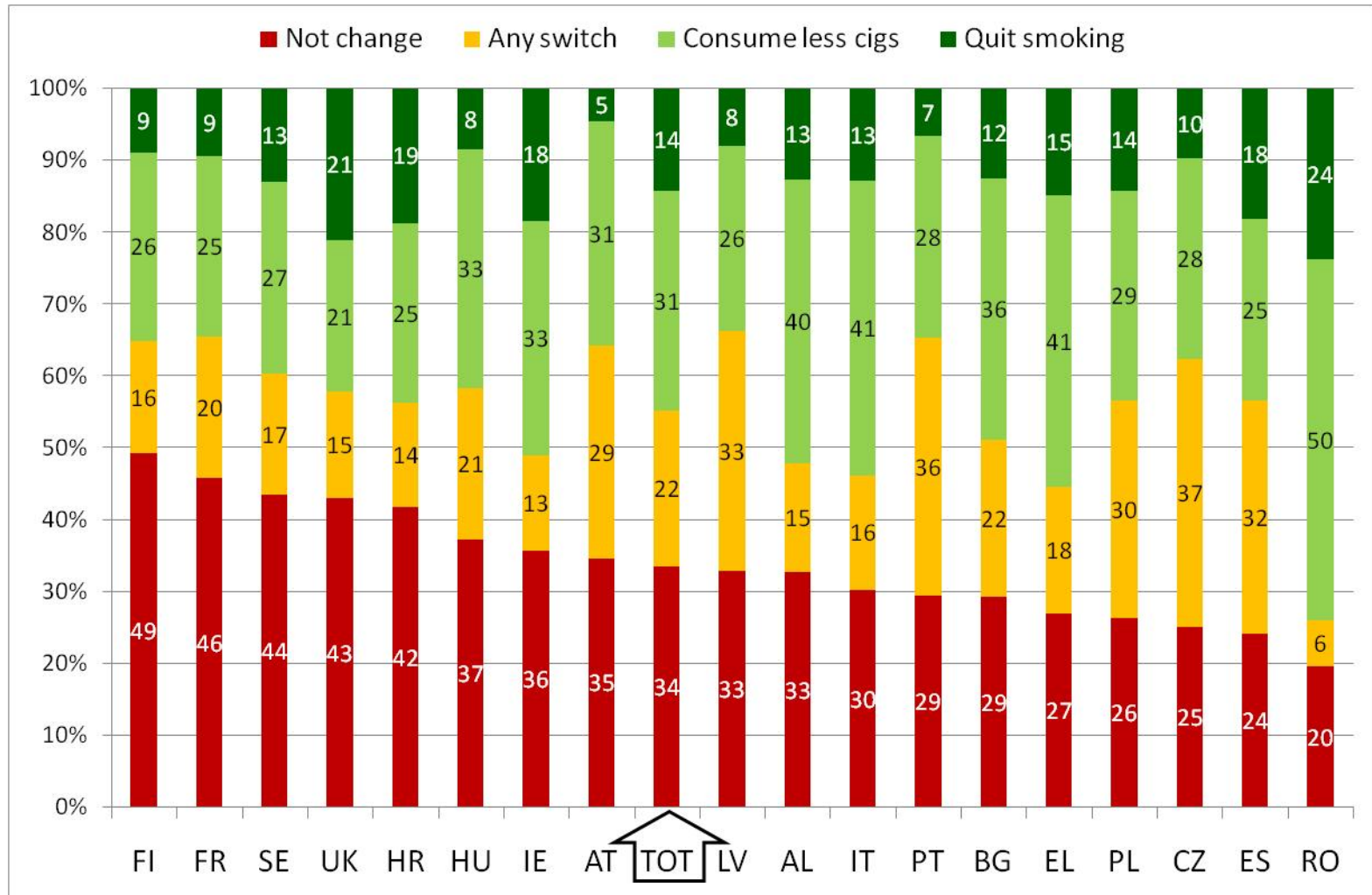
The WHO Framework Convention on Tobacco Control (FCTC), an evidence-based treaty developed in response to the globalization of the tobacco epidemic, adopted in 2003 and ratified by more than 170 countries.

Article 6

Price and tax measures to reduce the demand for tobacco

1. The Parties recognize that price and tax measures are an effective and important means of reducing tobacco consumption by various segments of the population, in particular young persons.

Smoking behaviour assuming a 20% increase in prices



FALSO (?) MITO

“Aumentando le imposte sulle sigarette, i fumatori passeranno a sigarette più economiche o altri prodotti di tabacco meno costosi. Quindi, non ci sarà alcuna riduzione del consumo generale di tabacco”

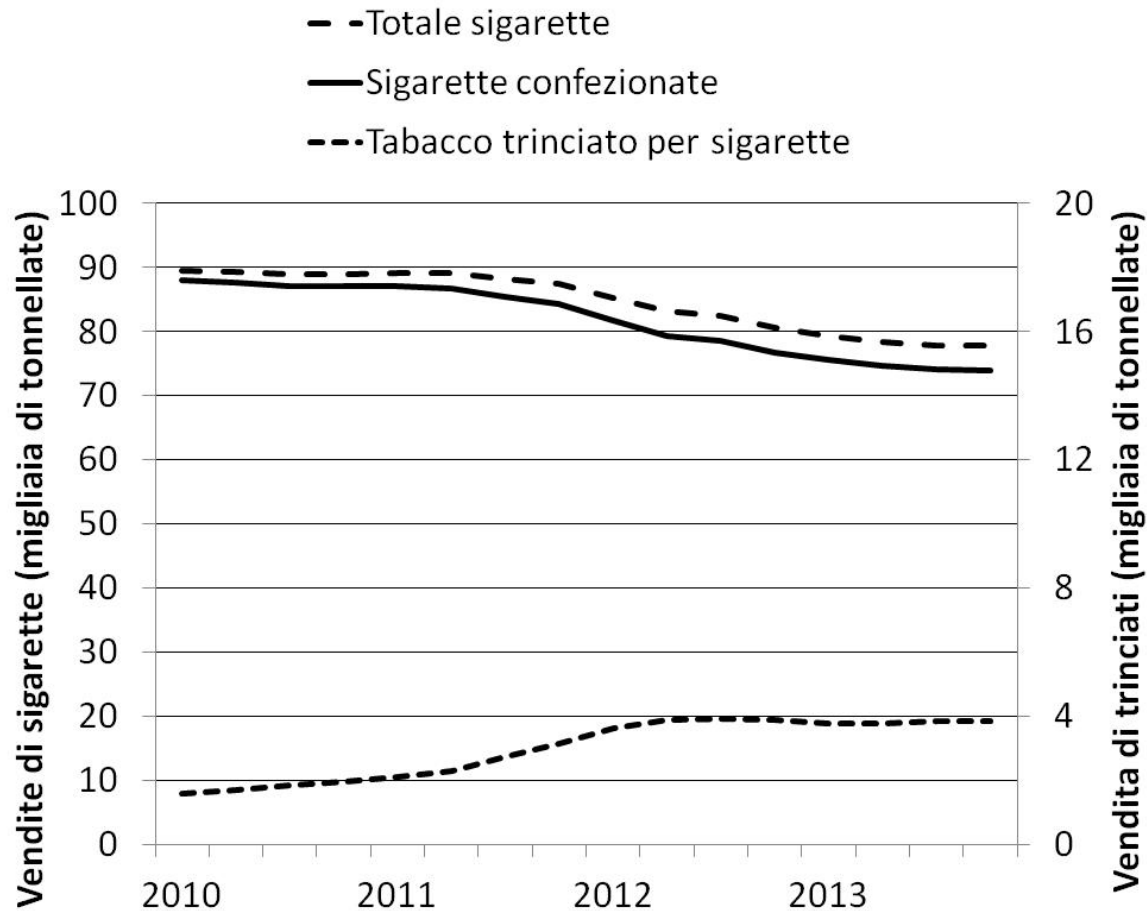
- Effettivamente, l'esistenza in commercio di prodotti di tabacco offerti a prezzi più bassi fa sì che un aumento della tassazione, possa portare alcuni fumatori, particolarmente tra i giovani e i meno abbienti, a sostituire le proprie sigarette con sigarette più economiche o altri tabacchi meno costosi.

Tipo di tabacco fumato (DOXA 2013-2014)

Tipo di tabacco più frequentemente fumato	Totale	Uomini (%)			Donne (%)		
		Totale uomini	Età (anni)		Totale donne	Età (anni)	
			15-24	≥25		15-24	≥25
Sigarette	91.8	89.8	84.6	90.4	94.6	89.5	95.1
Sigarette rollate a mano	6.9	8.0	15.4	7.1	5.4	10.5	4.9
Sigari	0.4	0.7	0.0	0.8	0.0	0.0	0.0
Sigaretti	0.5	0.9	0.0	1.0	0.0	0.0	0.0
Tabacco senza fumo	0.1	0.1	0.0	0.1	0.0	0.0	0.0
Pipa	0.1	0.2	0.0	0.2	0.0	0.0	0.0

Vendite di diversi tipi di sigarette

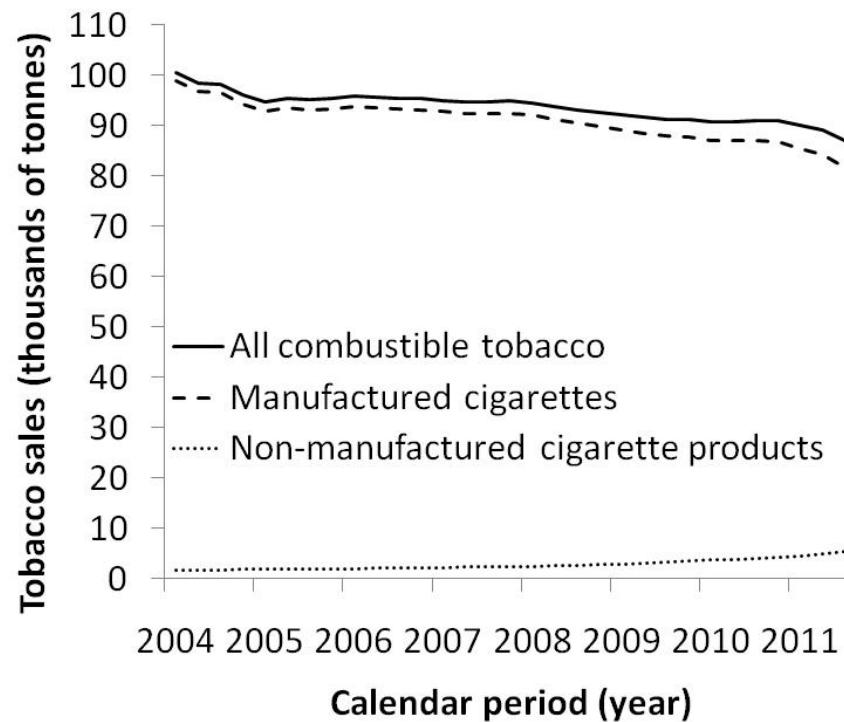
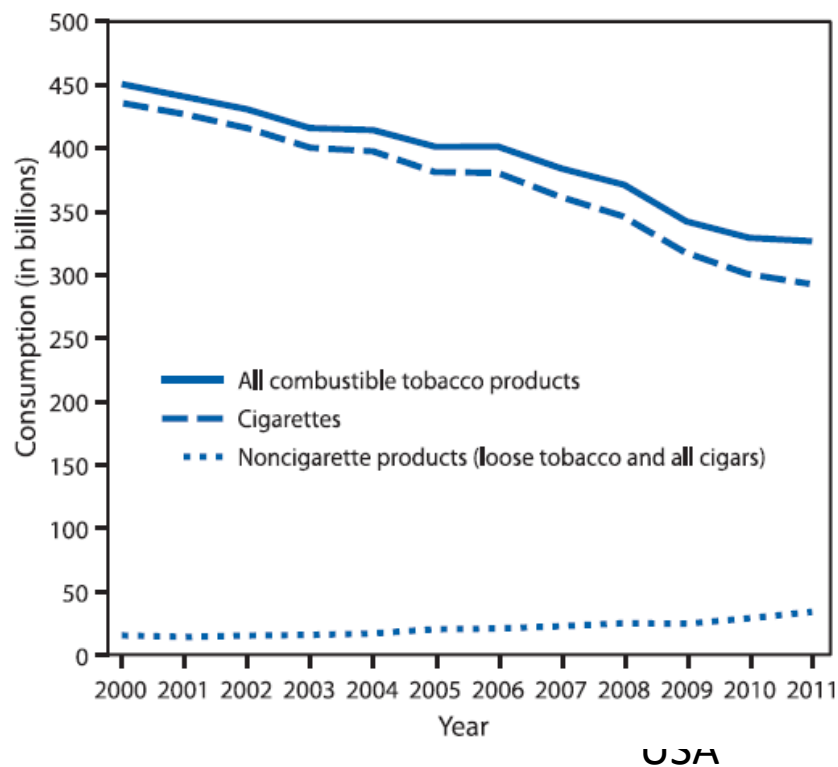
(Dati Ufficiali di Vendite)



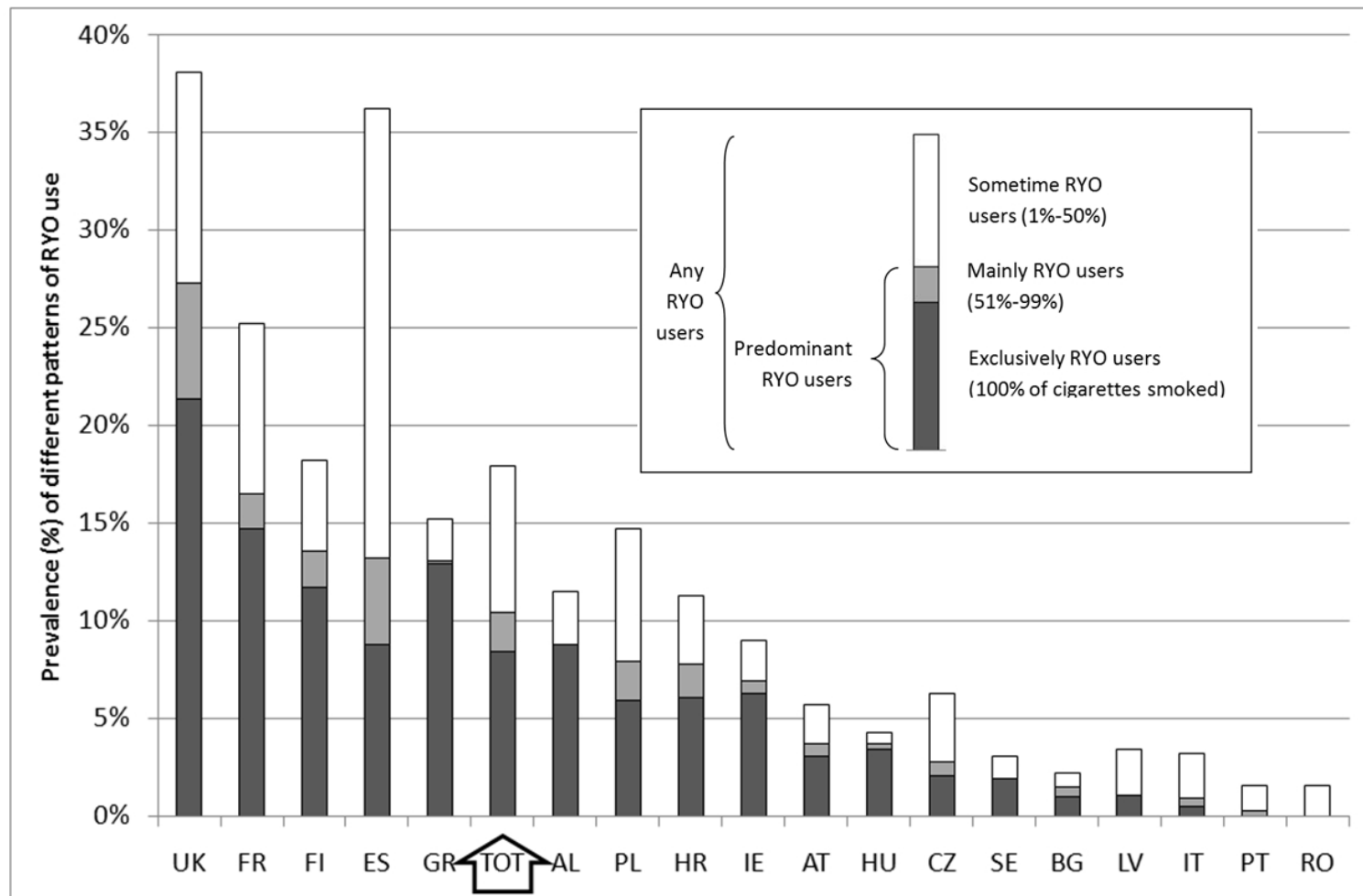
Switch to other tobacco products

- Higher cigarette taxes tend to be associated with a switch towards cheaper tobacco products.
- The availability of cheap cigarettes -hand-rolled cigarettes; smuggled cigarettes (?) - could undermine the efficacy of fiscal policies to control tobacco.
- E' necessario equiparare i livelli di tassazione per diversi tipi di tabacco.

Roll-your-own (RYO) tobacco



Roll-your-own (RYO) tobacco



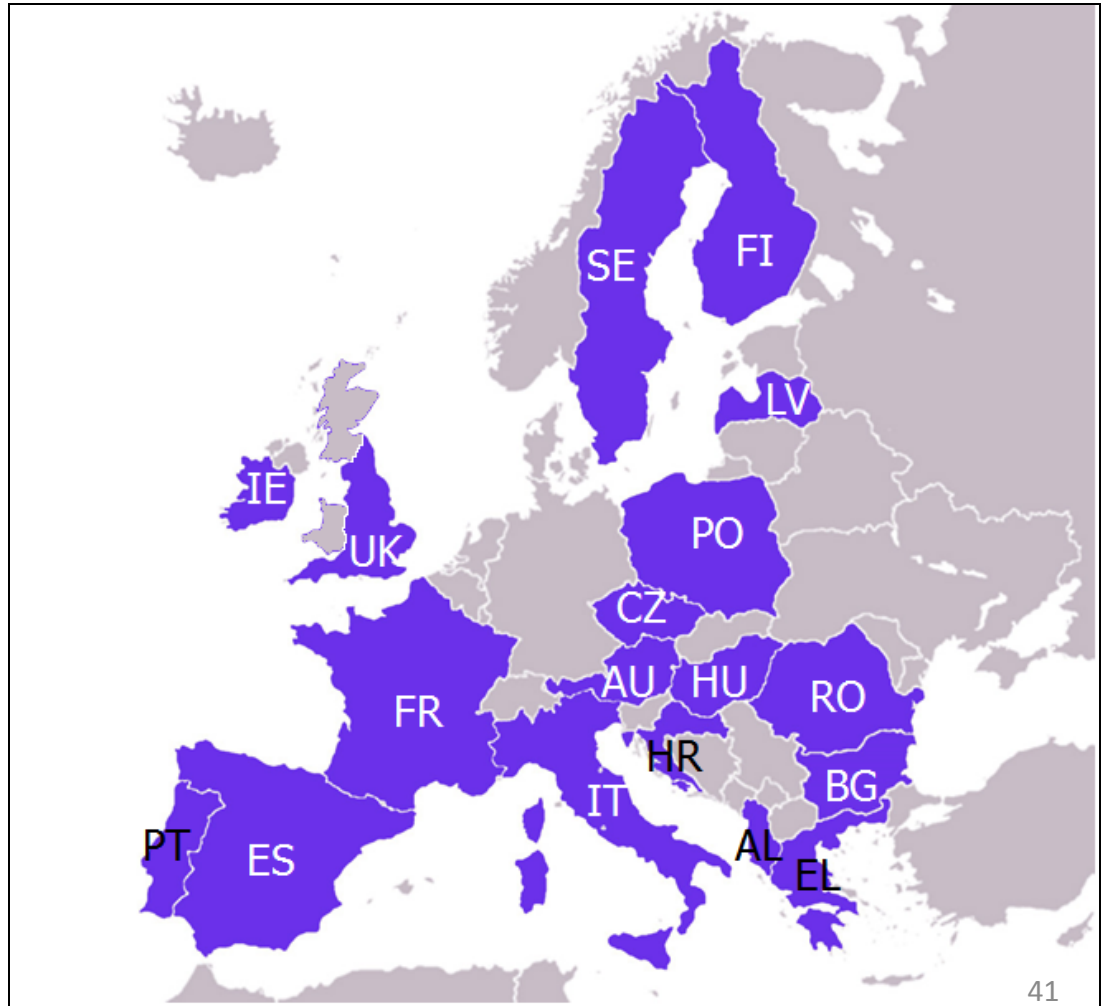
Source: Gallus et al, 2013B. Eur J Cancer Prev; in press.

Roll-your-own (RYO) tobacco

- The proportion of RYO smokers is substantial in several European countries.
- Overall, 10.4% of current smokers (12.9% of men and 7.5% of women) were "predominant" RYO users (i.e., >50% of cigarettes smoked). This proportion was highest in England (27.3%), France (16.5%) and Finland (13.6%).
- Efforts to increase taxation for RYO tobacco should be improved to preserve the efficacy of fiscal policies to control tobacco.

European countries

1. **Albania [AL]**
2. **Austria [AU]**
3. **Bulgaria [BG]**
4. **Croatia [HR]**
5. **Czech Republic [CZ]**
6. **Finland [FI]**
7. **France [FR]**
8. **Greece [EL]**
9. **Hungary [HU]**
19. **Ireland [IE]**
20. **Italy [IT]**
21. **Latvia [LV]**
22. **Poland [PO]**
23. **Portugal [PT]**
24. **Romania [RO]**
25. **Spain [ES]**
26. **Sweden [SE]**
27. **England [UK]**



Methods

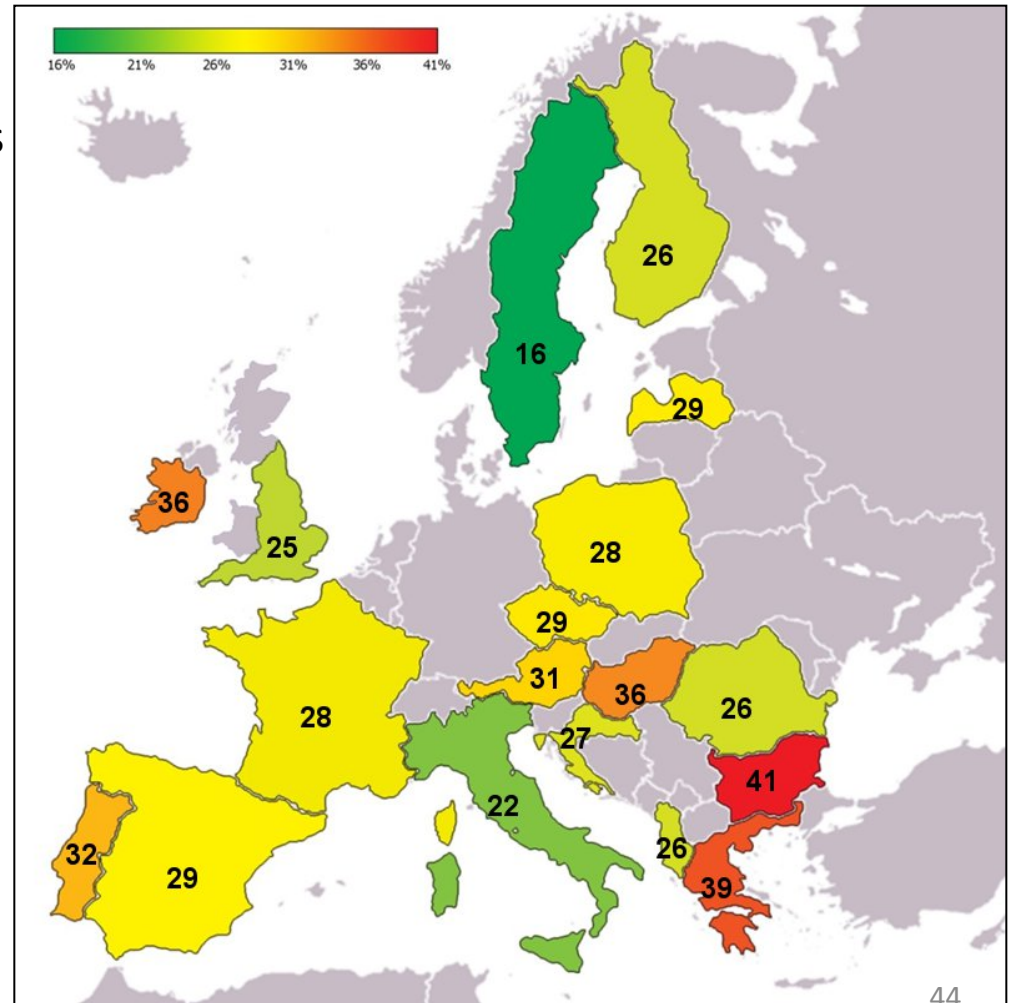
	Country	Initial	Fieldwork dates		Response rate (%)	Sample size	Age range (years)	Sampling method	Representativeness	Statistical weights used
			Start	Stop						
	Albania	AL	01/07/2010	18/07/2010	78	1000	15-80	Multi-stage random sampling	Age, sex, habitat, SES	No
	Austria	AT	14/06/2010	09/07/2010	NA	1001	≥15	Quota method		Yes
	Bulgaria	BG	20/05/2010	08/06/2010	74	1027	≥15	Stratified random sampling		No
	Croatia	HR	01/07/2010	15/07/2010	35	948	≥18	Multi-stage random sampling		Yes
	Czech Republic	CZ	29/03/2010	11/04/2010	25	1000	≥15	Stratified random sampling with quota support	Age, sex, habitat	No
	England	UK	03/06/2010	08/06/2010	NA	1030	≥18	Quota method	Age, sex, SES	Yes
	Finland	FI	13/04/2010	23/04/2010	30	962	18-79	Quota method	Age, sex, habitat	Yes
	France	FR	27/05/2010	31/05/2010	NA	1029	≥15	Quota method	Age, sex, habitat, SES	Yes
	Greece	EL	07/06/2010	27/06/2010	11	965	18-64	Simple random sampling	Age, sex, SES	Yes
	Hungary	HU	10/05/2010	04/06/2010	79	1002	≥18	Multi-stage random sampling	Age, sex, habitat, SES	No
	Ireland	IE	05/06/2010	16/06/2010	67	1008	≥15	Quota method		Yes
	Italy	IT	15/01/2010	30/01/2010	42	1005	≥15	Multi-stage random sampling		Yes
	Latvia	LV	04/06/2010	18/06/2010	45	1061	15-74	Stratified random sampling		Yes
	Poland	PL	14/06/2010	17/06/2010	40	938	18-79	Multi-stage random sampling	Age, sex, habitat, SES	Yes
	Portugal	PT	01/06/2010	29/06/2010	NA	1000	≥15	NA		Yes
	Romania	RO	10/06/2010	16/06/2010	54	1080	≥15	Multi-stage random sampling		Yes
	Spain	ES	07/07/2010	14/07/2010	15	1000	≥15	Random route with quota sampling	Age, sex, habitat	Yes
	Sweden	SE	06/06/2010	09/06/2010	NA	1000	≥15	Cluster sampling	Units: different locations in urban cities	No
	Total	TOT	15/01/2010	18/07/2010	-	18056	≥15			

European survey

- Within WP2 of the PPACTE project, in 2010 a face-to-face European survey on smoking has been conducted in 18 European countries.
- Sample size for each country: around 1,000 individuals, representative of the population aged 15 years or over.
- A total of 18,056 subjects (8,653 men and 9,403 women) were enrolled.

Smoking prevalence

Overall, 56.8% of 18,056 participants described themselves as never smokers, 16.0% as ex-smokers and **27.2%** (30.6% in men and 24.1% in women) as **current smokers**.



Source: Gallus et al, 2013A. Eur J Cancer Prev; in press.

Aumenti del prezzo tramite aumenti della tassazione sulle sigarette e altri prodotti di tabacco

- Efficacia delle politiche fiscali
 - Studi raccolti in una Monografia dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), di Lione (focus sui paesi ad alto reddito).
- Imposizione fiscale sulle sigarette in Italia
 - Indagine PPACTE 2010
- Falsi miti: il contrabbando
 - Indagine PPACTE 2010



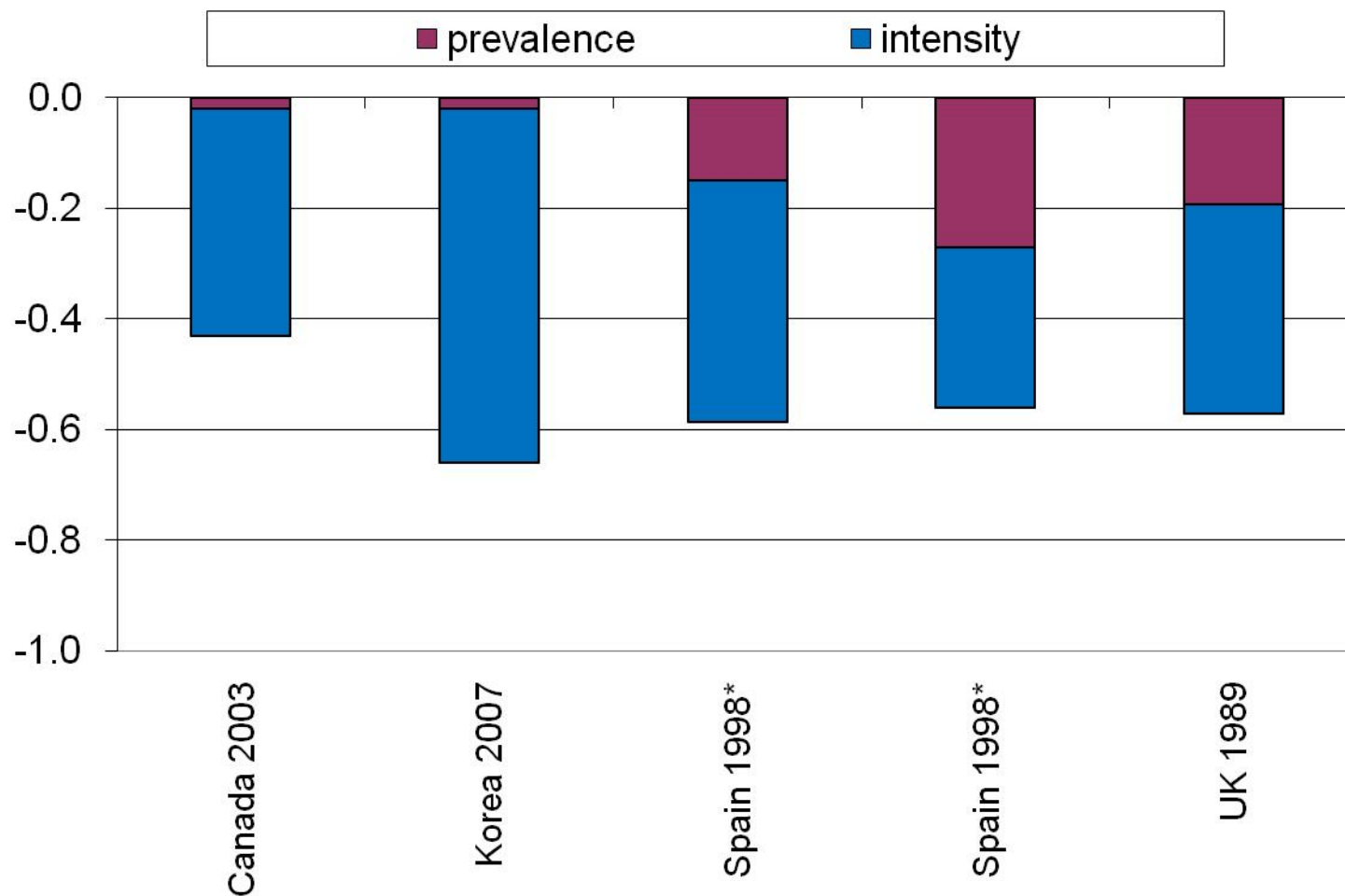
PPACTE 2010

EVASIONE FISCALE SUI TABACCHI

- Le differenze di prezzo e di tassazione hanno un ruolo solo sulle operazioni di **contrabbando in piccola scala**, ma **non** sul grande **commercio illegale su larga scala** (determinato da altri fattori).
- Per ridurre l'elusione fiscale e il contrabbando su piccola scala si può ricorrere a **diverse strategie**.
- Inoltre, a fronte di un aumento delle imposte, parte dei maggiori ricavi può essere **allocata per rafforzare i controlli fiscali**.

MONOGRAFIA IARC

ADULTI: ALTRI PAESI AD ALTO REDDITO



MONOGRAFIA IARC

ADULTI: ELASTICITA' NEGLI STATI UNITI

